

# COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

## Provincia di Verona

COPIA

N. 12 Reg. Delib.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **BILANCIO: Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2017/2018 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2017/2018.-**

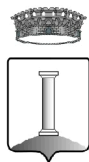
L'anno **duemilasedici** addì **tre** del mese di **marzo** alle ore 20:30 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
MIGLIORINI GIOVANNI	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P
VERZINI GIOVANNI	P
VELLI GIUSEPPE	P
BONAMINI MICHELA	P
MARCHESINI CLAUDIO	P
ZECCHIN SANDRO	P
TOSI SEBASTIANO	A
BRENTONEGO FLAVIO	P
TRUZZOLI GRAZIELLA	A

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE ALESSI DANIELA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: *BILANCIO: Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2017/2018 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2017/2018.-*

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 25-02-2016

IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI  
f.to DANIELE MONESI

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.-

Lì 25-02-2016

IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI  
f.to DANIELE MONESI

\*\*\*\*\*

**Proposta di delibera** di iniziativa di MARTELLETTO ALBERTO.-

Premesso che:

- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126;
- l'art. 162 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Comune di Colognola ai Colli non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

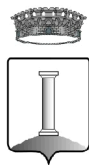
Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996 che



negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016/2018;

Considerata l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Dato atto pertanto che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

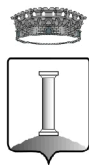
Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 116 del 12/10/2015 e tenuto conto delle modifiche apportate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e seguenti, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Dato atto che:

- a) con diverse deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna e dichiarate immediatamente eseguibili sono stati approvati per l'anno 2016 le aliquote, le riduzioni e le detrazioni d'imposta in merito all'Addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TASI;
- b) con diverse deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna e dichiarate immediatamente eseguibili sono stati approvati, in riferimento al Tributo comunale sui rifiuti TARI, il Piano Finanziario 2016 dei costi e dei ricavi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani e le tariffe necessarie alla copertura integrale dei costi del servizio;
- c) con deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, viene determinata la quota dell'8% dei proventi presunti derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi;
- d) con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state confermate per l'anno 2016 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione spazi e suolo pubblico;
- e) con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state determinate le tariffe e le coperture dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 ;



- f) con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Colognola ai Colli ha determinato di non avere per l'anno 2016 disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865, 05/08/1978 n. 457 e D.P.C.M. 16/07/2009;
- g) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 13, n. 14 e n. 15 del 15/02/2016, dichiarate immediatamente eseguibili, in materia di personale dipendente sono stati approvati: il piano triennale 2016/2018 delle azioni positive (art. 48 del D.Lgs. 198/2006), la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, la dotazione organica e il piano delle assunzioni 2016/2018;
- h) la tariffa a carico delle utenze del servizio di raccolta a domicilio del verde e ramaglie è quella disciplinata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 09/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;
- i) le tariffe per l'assegnazione dei manufatti cimiteriali sono quelle disciplinate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 10/02/2011, come aggiornata dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 127 del 23/09/2013 e n. 142 del 21/10/2013, esecutive ai sensi di legge;
- j) i diritti e le spese di ricerca atti relativi a procedimenti urbanistico – edilizi, spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni allo scarico, riproduzione di copia atti e documenti sono quelli disciplinati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 21/04/2011, esecutiva ai sensi di legge;
- k) con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 06/06/2011, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed ai componenti la Giunta Comunale;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate nel bilancio di previsione 2016, si specifica che:

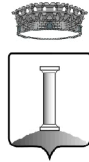
- per quanto concerne le entrate correnti più importanti, il Fondo di Solidarietà Comunale è stato in previsione rivisto sulla base delle norme dettate dalla Legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015); ad oggi, mancando qualsiasi previsione ministeriale sulle cifre attribuibili ad ogni singolo Comune, si è cercato di utilizzare ogni metodo di calcolo per arrivare ad una previsione attendibile e comunque prudente. Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti;
- è stato osservato il vincolo posto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma della Costituzione; in particolare il Comune si trova nettamente al di sotto del vincolo previsto dall'attuale art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, che non consente l'assunzione di nuovi mutui in presenza di una spesa per interessi superiore all'10% delle entrate correnti;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che l'ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

Richiamato l'art. 1, commi 707 e seguenti della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della legge n. 183/2011;



Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dall'art. 1, comma 712 della legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto lo schema di D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016/2017/2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 31/12/2015 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2016;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016/2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la deliberazione consiliare n. 16 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Visti i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2014:

- Bilancio esercizio 2014 Società Acque Veronesi s.c. a r.l.
- Bilancio esercizio 2014 Società Uniservizi S.p.A.
- Bilancio esercizio 2014 Società UNI.CO.G.E. s.r.l.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, i rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, essendo non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco di cui al punto precedente, sono allegati al presente bilancio di previsione;

Considerato che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. n. 78/2010; D.L. n. 95/2012, legge n. 228/2012, D.L. n. 101/2013, D.L. n.66/2014);

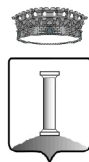
Visto l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133 con cui si demanda all'ente di individuare i beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di alienazione, mediante la redazione di apposito elenco che costituisce allegato al bilancio di previsione;

Visto lo schema di D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016/2017/2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 31/12/2015 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2016;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 179 del 31/12/2015, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (poi aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2016) e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 20 del 15/02/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

Richiamato il D.M. 28/10/2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31/10/2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31/03/2016;



Ritenuto, a fronte del termine di cui sopra e al fine di velocizzare l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Dato atto che:

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 2407 del 20/02/2016);
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'Organo consiliare con nota prot. n. 2412 del 20/02/2016,

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, della Nota integrativa al bilancio, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

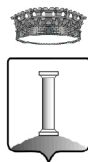
Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

### SI PROPONE

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

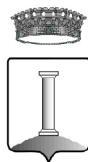
PARTE ENTRATA	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	821.000,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.424.000,00	3.446.500,00	3.449.000,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	524.200,00	524.200,00	524.500,00
TITOLO III - Entrate Extratributarie	1.580.800,00	1.108.500,00	1.132.500,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.126.000,00	1.635.000,00	1.440.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Accensioni di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	910.000,00	910.000,00	910.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>10.386.000,00</b>	<b>8.624.200,00</b>	<b>9.366.000,00</b>



PARTE SPESA	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
TITOLO I - Spese correnti	5.166.300,00	4.859.700,00	4.899.300,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	4.097.000,00	2.635.000,00	3.350.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	212.700,00	219.500,00	206.700,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	910.000,00	910.000,00	910.000,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale Spesa</b>	<b>10.386.000,00</b>	<b>8.624.200,00</b>	<b>9.366.000,00</b>

- 2) di approvare la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;
- 3) di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018, come determinati dalle deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 12/10/2015 come modificato con deliberazione giuntale n. 20 del 15/02/2016;
- 4) di approvare il piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili, come risultante dal prospetto allegato alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112;
- 5) di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 è stato approvato da questo Consiglio Comunale con provvedimento n. 2 del 18/01/2016, esecutivo ai sensi di legge, e con delibera di Consiglio in data odierna è stato approvato l'aggiornamento di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2016;
- 6) di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2407 del 20/02/2016;
- 7) di considerare quali allegati al bilancio i sotto elencati documenti depositati in atti:

Numero	Descrizione
1	Bilancio di previsione finanziario 2016/2017/2018
2	Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2016/2017/2018
3	Parere Organo di Revisione prot. n. 2407 del 20/02/2016
4	Programma triennale delle opere pubbliche
5	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
6	Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui ai commi 709 e seguenti legge n. 208/2015
7	Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
8	Certificazione del Settore Economico Finanziario e Tributi in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 in materia di spese del personale
9	Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 15/02/2016 relativa a: Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006
10	Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 15/02/2016 relativa a: Piano triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e piano annuale delle assunzioni 2016
11	Delibera Giunta Comunale n. 17 del 15/02/2016 relativa a: Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e



	determinazione prezzo di cessione
12	Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 15/02/2016 relativa a: Conferma per l'anno 2016 delle tariffe inerenti l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la tasso occupazione spazi e suolo pubblico
13	Delibera Giunta Comunale n. 19 del 15/02/2016 relativa a: Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 art. 172 D.Lgs. 267/2000
14	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Determinazione aliquote e detrazioni IMU
15	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Determinazione aliquote e detrazione TASI
16	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Determinazione aliquote addizionale IRPEF
17	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2016 della tariffa della tassa sui rifiuti
18	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Determinazione aliquote e detrazione TARI
19	Delibera di Consiglio Comunale in data odierna relativa a: Ripartizione quota oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto
20	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2015 relativa a: Approvazione rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014
21	Risultanze degli ultimi rendiconti approvati del Consorzio Depurazione Acque tra i Comuni di Verona est, del Consorzio Val d'Illasi Servizi (CO.V.I.SE), di UNI.CO.G.E. s.r.l., di UNISERVIZI S.p.A., di Acque Veronesi S.c. a r.l., dell'Unione di Comuni Verona Est, del Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero, dell'Associazione Agenzia per l'Energia Enervest, di Viveracqua S.c. a r.l.
22	Elenco mutui in ammortamento
23	Articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati 2016/2017/2018
24	Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione
25	Prospetto della composizione per missione e programmi dell'FPV per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione
26	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to MARTELLETTO ALBERTO

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

Risulta assente il Consigliere Comunale Brentonego Flavio (presenti n. 10);

Il Sindaco nomina scrutatore, in sua sostituzione, il Consigliere Comunale Velli Giuseppe;

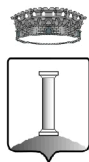
#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;





Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato contrassegnato con lett. a) che fa parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Velli Giuseppe (maggioranza)
- Verzini Giovanni (maggioranza)
- Zecchin Sandro (maggioranza)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano  
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

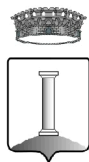
### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano  
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



## ALLEGATO SUB A) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 03/03/2016

E' presente in aula il dott. Daniele Monesi Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi.-

SINDACO: propone ai Consiglieri di fare una discussione unica per i punti dal n. 2 al n. 9 dell'ordine del giorno essendo gli stessi riconducibili al bilancio effettuando poi votazioni separate per ogni singolo punto.-

Non vi sono obiezioni da parte dei Consiglieri pertanto si procede con l'illustrazione del bilancio come da relazione di seguito riportata. Prima di procedere con la lettura evidenzia che si tratta di un bilancio di fine mandato cioè quello che si può programmare in modo tangibile fino alle elezioni. Precisa che, come riportato nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, vi sono state alcune novità derivanti sia dalla legge di stabilità 2016 che dall'appalto della nuova farmacia che ha portato un risultato economico inaspettato, che consente la realizzazione di alcune opere non previste quali l'asfaltature di strade comunali. Ricorda che negli ultimi quattro anni si sono dovute fare notevoli "rinunce" pur avendo la disponibilità di fondi, per rispettare il patto di stabilità; ora con le nuove norme che prevedono un allentamento dello stesso, l'Amministrazione può realizzare quelle opere per le quali gli uffici hanno lavorato in questi anni per un importo complessivo di € 4.000.000,00.=, caso unico rispetto ai Comuni limitrofi. Elenca le opere più importanti quali la costruzione della nuova scuola primaria per un importo di € 2.200.000,00.= di cui € 1.500.000,00 di contribuzione, l'efficientamento energetico degli edifici comunali per un importo di € 560.000,00.= di cui € 350.000,00.= di contribuzione, il completamento dell'isola ambientale del Villaggio, la sistemazione di Via Marcolini e Via Bovo, la realizzazione della pista ciclo pedonale di Via Monte Baldo, la sistemazione del dissesto idro-geologico in Via Casteggioni, la bonifica del sito inquinato di Bocca Scalucce, e dovrebbe essere in fase di ultimazione il finanziamento per la realizzazione della sala polifunzionale nella barchessa di Villa Aquadevita.-

Dà lettura della relazione nel testo seguente:

Dopo un bilancio 2015 difficile, caratterizzato ancora da “tagli” a livello governativo sui Comuni, che per il nostro Comune hanno consistito in ulteriori € 180.000,00.=, la Giunta ha operato l'impostazione del bilancio 2016 con i seguenti obiettivi:

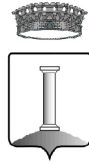
- le aliquote della fiscalità comunale non subiscono variazioni sia per volontà della stessa Amministrazione che le aveva già ribassate lo scorso anno, sia per indicazione della legge di stabilità 2016; restano tra le più basse del circondario specie per quanto riguarda l'IMU che viene applicata ad aliquota base (7,6‰)
- non aumentano le tariffe per i servizi;
- mantenimento dello standard dei servizi sociali, educativi e di comunità

Già lo scorso anno l'Amministrazione ha operato una significativa riduzione delle aliquote di IMU E TASI dopo aver agito in modo oculato sul fronte delle spese e sull'estinzione di diversi mutui.-

Per quanto concerne i servizi, nonostante i fisiologici e costanti aumenti dei costi si è riusciti a mantenerne inalterato il livello. Anche qui occorre sottolineare che numerosi servizi (scolastici, sportivi, rifiuti, concessione immobili comunali, occupazione spazi pubblici, pubbliche affissioni, doposcuola) conservano da diversi anni la stessa tariffa; Inoltre, nel nostro Comune per nostra scelta non è mai stata applicata la tassa sui passi carrai. Tutto ciò corrisponde ad un'ulteriore sgravio per tasche dei cittadini.-

PATRIMONIO: in vista della gara d'ambito il cui procedimento è stato avviato dal capofila Comune di Verona, viene avviato l'iter per il conferimento del ramo d'azienda metano ad UNISERVIZI che comunque continuerà ad operare in regime di concessione fino alla scadenza del 2018. I nostri Comuni partner hanno già dato mandato in tal senso alla società e attivato la perizia di stima. Stessa cosa dovremo fare anche noi a stretto giro di tempo onde rispettare i tempi già stabiliti dall'ATEM e dall'Assemblea di UNISERVIZI.-

In linea con gli orientamenti governativi viene avviato anche l'iter per l'alienazione della partecipata UNICOGE in accordo con tutti i Comuni partner. Tale alienazione si rende necessaria onde rispettare le indicazioni della legge finanziaria 2014 che prevede per gli enti locali processi di razionalizzazione delle partecipate a partire dal 1° gennaio 2015 in quanto non possono detenere



attività di produzione di beni e servizi che non siano strettamente necessarie al conseguimento delle proprie finalità istituzionali. Anche il decreto Madia, di prossima emanazione, da qualche anticipazione sembra prevedere la cessione delle partecipate laddove vi siano più amministratori che dipendenti. E' proprio il caso di UNICOGE che essendo una commerciale non si avvale di dipendenti bensì di agenti a provvigione.-

CULTURA: continueremo a sostenere la cultura a Colognola in tutte le sue declinazioni (arte, musica, teatro, storia, tradizioni, ecc.), anche in chiave di valorizzazione e promozione del territorio. In quest'ottica vanno lette, per esempio, l'installazione dei cartelli illustrativi nelle Ville e nei sentieri, come pure la ristrutturazione del porticato di Villa Aquadevita che consentirà di avere finalmente un luogo in cui fare cultura, mostre, convegni e dove si potranno tenere anche i Consigli Comunali, liberando così spazi da dedicare agli uffici comunali.-

VIABILITA' E COMMERCIO: l'Amministrazione entro la propria scadenza manterrà l'impegno di rinnovare la cartellonistica commerciale in zona industriale eliminando i vecchi e obsoleti segnali fuori norma e installando nuovi segnali realizzati secondo le norme del Codice della Strada.-

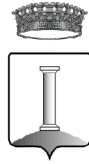
ECOLOGIA: in linea con le decisioni scaturite al TTZ della Provincia, verranno attivate due iniziative ecologiche di sensibilizzazione domenica 17/4 e 1/5 che insieme all'inaugurazione di uno dei primi parchi gioco italiani completamente in plastica riciclata, e al risanamento della discarica di Bocca Scalucce, chiudono un quinquennio di ottimi risultati dal punto di vista ecologico per il paese.-

AGRICOLTURA: non ha precedenti l'intensa attività di valorizzazione del nostro prodotto tipico, il Pisello Verdone Nano. In quest'ultimo anno si sono concretizzate la selezione varietale, l'approvazione della De.C.O. e la costituzione dell'Associazione dei Bisicoltori di Colognola di cui intendiamo sostenere l'avviamento nei primi passi della propria attività. Grazie alla sensibilizzazione che l'Amministrazione ha operato nei confronti dei produttori, finalmente il nostro prodotto tipico verrà commercializzato con un packaging apposito onde valorizzarne l'immagine.-

URBANISTICA: al fine di ottenere due lotti aggiuntivi disponibili per l'alienazione daremo incarico di rimuovere dal PATI la previsione di un Centro Servizi nella zona D3 in quanto superato dai tempi e non più realisticamente utile al territorio stante la continua razionalizzazione/soppressione di servizi e strutture da parte degli enti economici, pubblici e dalle stesse aziende.-

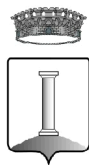
CONSIDERAZIONI FINALI: tenuto conto che questo è l'ultimo bilancio di previsione che presentiamo, rivolgo un sentito ringraziamento ai colleghi di maggioranza per la compattezza sempre dimostrata in tutti questi dieci anni, ma anche alla minoranza per il confronto sempre rispettoso che si è svolto all'interno del Consiglio Comunale. Un grazie a tutta la struttura comunale che si è sempre prodigata con dedizione, professionalità e competenza per accompagnare le scelte amministrative proposte dall'Amministrazione. Infine, non per ultimo al Segretario Comunale, dott.ssa Daniela Alessi per i buoni risultati conseguiti grazie anche alla funzione di stimolo che ha esercitato sempre con garbo nei confronti del personale e per la professionalità dimostrata nel seguire anche le problematiche più complesse. A tutti Voi grazie.-

BRENTONEGO: legge la dichiarazione nel testo seguente: "Carissimi Consiglieri di maggioranza, in questi cinque anni di amministrazione ci avete visti all'opera, non solo abbiamo esercitato il nostro compito di opposizione vigilando e controllando, vedi doppio incarico a Nogara alla scuola materna di San Vittore, i conti della Pro Loco, la gestione Auser/Girasole, i soldi non spesi dell'Assessorato al Sociale, il notiziario comunale, l'utilizzo improprio di facebook, alcune opere abusive del territorio anche Villa Aquadevita ed altre questioni come l'ampliamento in zona impropria di un'azienda. Abbiamo anche collaborato facendo nostre proposte tra le più rilevanti: l'acqua bene pubblico nello statuto comunale, i voucher per dare lavoro ai giovani, la proposta di usare la concessione per sbloccare l'avviamento della farmacia comunale, proposte che inizialmente avete cassato e che non solo avete realizzato ma ne avete fatto vanto nelle sede istituzionali e nei mass media. Ultima ma non meno importante ci avete chiesto di collaborare per la nuova scuola primaria e proprio lei, signor Sindaco, ci ha chiesto il nostro fattivo appoggio che noi abbiamo dato, poi, come avete fatto con l'iter per la fusione, avete deciso da soli. Per chiarezza con voi e con la cittadinanza descriviamo in estrema sintesi cosa è successo nell'iter per la costruzione della nuova scuola primaria dal nostro punto di vista. 1) Chiedete a noi, con notevole ritardo, l'aiuto per ottenere



il finanziamento e la possibilità per accedere ai fondi BEI previsto dal Governo Renzi con il programma cosiddetto "la nuova scuola" per coprire parte del costo iniziale di € 4.300.000,00.=. Vi vengono accordati € 1.500.000,00.=. Decidete di tenere € 410.000,00.= che precedentemente avevate ottenuto dal CIPE per la ristrutturazione della vecchia scuola primaria e che avete trasformato in finanziamento per la nuova. Questa decisione vi fa rischiare di perdere il bando della Regione Veneto, delegata dal Governo, per attribuire i fondi BEI e quindi perdere il finanziamento di €1.500.000,00.=. Decidete comunque di tenere € 410.000,00.= di finanziamento CIPE nonostante che noi, durante i colloqui con gli uffici comunali preposti, evidenziammo che sarebbe meglio rinunciarvi, voi non ascoltate nessuno ed inventate l'ingegneria amministrativa: in cosa consiste? dividete il progetto in due lotti autonomi e funzionali, lotto A) e lotto B), il che vuol dire due bandi di gara, due ditte appaltatrici, tempi più lunghi, maggiori spese, maggiore rischio di contenzioso ed altissimo rischio, cosa più grave, di avere due scuole non omogenee come qualità. Ottenete per il lotto A) € 1.500.000,00.= di finanziamento su un costo totale di € 2.380.000,00.=, per il lotto B) decidete di finanziarlo con un leasing e per fare ciò vi avvalete di figure esterne: un avvocato di Roma ed una professoressa della Bocconi, ed alla fine impegnate (vedi determine dei lavori pubblici 120 e 121 del 2015) € 59.000,00.= per la loro consulenza. Fate una prima gara per il finanziamento leasing che a noi risulta andata deserta e optate per cambiare formula di finanziamento accendendo un mutuo di € 2.400.000,00.=. Quindi perdete, questa è una domanda, € 60.000,00.= di consulenza? come avete perso a suo tempo € 100.000,00.= per il progetto di riqualificazione dell'ex scuola San Vittore mai andata in porto? Errare è umano, perseverare... Ricapitolando: per tenere € 410.000,00.= di CIPE dividete la scuola in due lotti con i rischi che abbiamo specificato prima, inoltre fate lievitare il prezzo iniziale da € 4.300.000,00.= a € 6.200.000,00.=, € 1.800.000,00.= di differenza. Ora, sempre per salvaguardare € 410.000,00.= che sono a nostro parere la fonte di questo guazzabuglio, lei Sindaco ci chiede preventivamente di soprassedere ad un vizio di forma nei tempi di convocazione di questo Consiglio, vedi Regolamento di contabilità e Regolamento di Consiglio Comunale, esponendo tutte le delibere legate al bilancio previsionale a possibile impugnazione da parte di qualsiasi cittadino entro 120 giorni, ci sembra. Quindi chiediamo: quali migliorie il progetto attuale abbia rispetto al precedente per giustificare tutta questa fretta e € 1.800.000,00.= di aumento dato che non siamo riusciti per i tempi stretti impostici, nonostante le richieste, a visionare i nuovi progetti? poichè voci insistenti all'interno del Comune, ma anche all'esterno tra i cittadini, dicono che avete stravolto il progetto iniziale presentato alla cittadinanza, presumibilmente impoverendolo, un esempio: la soppressione dell'aula magna che sarebbe potuta diventare la nuova sede della biblioteca. Questa sarebbe la domanda finale: tutto questo guazzabuglio è servito a cosa nella nuova scuola?".-

SINDACO: risponde che non si può strumentalizzare gli atti amministrativi come è stato fatto. Dichiaro di aver riconosciuto alla minoranza la collaborazione ed il comportamento sempre rispettoso in Consiglio Comunale però non può permettere strumentalizzazioni o illazioni. Ritiene che questo sia un modo di operare della minoranza e cita, quale esempio, l'affermazione fatta dalla stessa nell'articolo apparso sull'ultimo numero del periodico della Pro Loco circa i proventi derivanti dalla pubblicità, dei quali non ha trovato traccia ma questo vuol dire che i controlli non sono stati approfonditi perchè la contabilità della Pro Loco, più volte da voi controllata, riporta tutti i proventi e le relative fatture emesse per la pubblicità. Dichiaro che queste affermazioni, oltre ad essere bugie, gettano discredito su chi lavora nel volontariato che deve essere rispettato e valorizzato e non offeso. Per quanto riguarda la costruzione della nuova scuola primaria, precisa che le affermazioni fatte relative all'aumento dei costi lasciano sottintendere altre cose, mentre sono i tecnici che determinano la spesa per i lavori e non gli Amministratori. Sottolinea che rispetto al progetto iniziale sono state inserite innovazioni tecnologiche tali che hanno portato ad un aumento della spesa ed invita i Consiglieri a prendere visione del progetto. Ricorda al Consigliere Brentonego che la minoranza in due anni, 2014 e 2015, ha presentato due interpellanze, mai un ordine del giorno o una proposta e poi si vuol arrogare il merito di finanziamento per la scuola. Dichiaro che il progetto è stato diviso in due lotti per renderlo compatibile con le disposizioni di legge in quanto la spesa non poteva superare € 2.000.000,00.=, così come l'immobile doveva essere in proprietà e si voleva anche salvaguardare il contributo di € 410.000,00.=, perchè averli o non averli non è la stessa cosa pertanto l'Amministrazione ha operato in tal senso. Sottolinea che solo in sede di approvazione della



legge di stabilità 2016, cioè fine dicembre 2015, è stato inserito l'allentamento del patto di stabilità per l'edilizia scolastica e, per poterne beneficiare, si è ritenuto di avvalersi del contratto di partenariato e per fare ciò è stata chiesta un supporto a due esperte che hanno prodotto un lavoro esemplare, tenuto conto che vi sono poche esperienze analoghe e non c'erano le professionalità interne per questo tipo di intervento. Chiede al Consigliere Brentonego se è responsabilità dell'Amministrazione il fatto che la gara sia andata deserta. Rileva che la modifica delle norme sul patto di stabilità ha portato alla scelta di accendere un mutuo, ribadendo che si è sempre seguita la materia giorno per giorno per cercare di arrivare al risultato, e respinge le insinuazioni fatte dalla minoranza che screditano il lavoro degli uffici che ci hanno messo il cuore e l'anima affermando che questo non è giusto.-

NOGARA: ritiene che se la scuola non venisse realizzata la minoranza sarebbe più contenta. Precisa che la concessione del contributo regionale di € 1.500.000,00.= non è certo stato merito della minoranza la quale, è pur vero che si è interessata attraverso i suoi canali, ma non ha prodotto alcun risultato. Sottolinea che l'accesso al finanziamento è stato possibile perchè il progetto era già redatto, bello, credibile e cantierabile, tanto è vero che nella graduatoria il Comune di Colognola ai Colli è risultato al quarto posto a livello provinciale ed al tredicesimo a livello regionale. Chiede al Consigliere Brentonego chiarimenti in merito all'affermazione che non sarà realizzata l'aula magna considerato che nel progetto è prevista.-

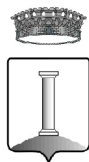
BRENTONEGO: chiede all'Assessore Nogara i vantaggi per la scuola derivanti dall'aumento dei costi di € 1.800.000,00.= rispetto al rischio di fare le cose in fretta e di esporre ad impugnazione tutte le delibere in esame. Dichiaro di non aver preso visione dei progetti, pur avendo presentato richiesta e che la soppressione dell'aula magna è frutto di voci chiedendo all'Assessore se corrispondono o meno al vero.-

NOGARA: dà atto che il Consigliere Brentonego non ha preso visione dei progetti ma si basa su illazioni che ha sentito.-

BRENTONEGO: chiede che il Consiglio venga sospeso e riconvocato tra due giorni.-

SEGRETARIO: risponde che per il ruolo ricoperto deve assicurare vigilanza sulla materia procedurale e l'aspetto evidenziato dal Consigliere Brentonego è relativo al Regolamento di contabilità, risalente al 1995, che prevedeva in dieci giorni i termini di deposito degli atti per consentire ai Consiglieri di presentare emendamenti e tale termine è stato rispettato essendo stato fatto il deposito il 20 febbraio così come è stato rispettato il termine di cinque giorni per la convocazione del Consiglio trattandosi di seduta ordinaria. Evidenzia che nel Regolamento è previsto che nell'avviso di convocazione deve essere notiziato il Consigliere degli eventuali emendamenti presentati entro il decimo giorno che, di fatto non impediva ai Consiglieri che fossero presentati emendamenti e che gli stessi fossero trattati in Consiglio. Ritiene di si sia agito correttamente e che non vi siano vizi procedurali che possano comportare ricorsi contro gli atti della seduta, ribadendo che non sono stati presentati emendamenti e la convocazione è avvenuta correttamente. Sottolinea che la prossima Amministrazione dovrà riesaminare la tempistica prevista nel Regolamento di contabilità soprattutto per quanto riguarda il parere del Collegio dei Revisori da allegare all'emendamento.-

SINDACO: dichiara di aver interpellato i Capigruppo Tosi e Truzzoli per spiegare la situazione in quanto, per salvaguardare il contributo CIPE per la scuola, è necessario esperire la gara d'appalto entro il 30 aprile. Ringrazia il Consigliere Truzzoli per aver dato immediatamente la sua adesione, mentre il Consigliere Tosi, che inizialmente ha dato la sua adesione, successivamente ha inviato un SMS con cui comunicava di doversi consultare con il gruppo in quanto si è in periodo elettorale. Evidenzia che, come spiegato dal Segretario Generale, la procedura è stata corretta e la maggioranza intende procedere con i lavori del Consiglio, e, rivolto al Consigliere Brentonego, dichiara che "non si possono fare sgambetti su queste cose, questo è l'interesse del paese". Ritiene che quando si dà una disponibilità questa non possa essere condizionata come ha fatto adesso la minoranza. Sottolinea che i progetti sono stati finanziati dalle contribuzioni regionali non perchè c'era il PD che li sosteneva, ma perchè si sono rispettate le regole ed i requisiti per potervi accedere. Ringrazia per la disponibilità, tanto è vero che è stata riconosciuta come riportato sul notiziario.-



SEGRETARIO: rispetto alla considerazione dell'eventuale ricorso da parte dei cittadini, precisa che i tempi legati al funzionamento del Consiglio Comunale sono, di fatto, collegati all'esercizio del diritto di un Consigliere di avere una tempistica utile per il suo mandato, pertanto, in violazione di tale diritto, e non è il nostro caso, è solo il Consigliere che può ricorrere all'Organo deputato che è il Ministero per il tramite della Prefettura chiedendo il suo intervento.-

BRENTONEGO: relativamente al contributo CIPE precisa che non si tratta di rinunciare, ma la minoranza ha l'impressione che l'impostazione tecnica del bando senza quel contributo avrebbe permesso di ottenere un punteggio più alto e quindi un maggiore finanziamento. Rispetto al messaggio inviato dal Consigliere Tosi sulla tempistica per la convocazione del Consiglio Comunale, dichiara che c'è stata la riunione del gruppo ed un avvocato ha evidenziato che diminuire i tempi di deposito del bilancio può originare un abuso di potere dell'Amministrazione per il quale può ricorrere il singolo cittadino. Dichiara che è stato presentato il progetto iniziale alla cittadinanza che prevedeva una determinata spesa, due giorni fa ha chiesto i progetti della scuola che non gli sono ancora pervenuti e chiede, rispetto alla maggiore spesa di € 1.800.000,00.=, quali opere vengono realizzate in più.-

NOGARA: precisa che ci sono molte cose diverse rispetto al progetto iniziale, vedi maggiore efficientamento energetico, pompe di calore, maggiore fotovoltaico, domotica, cabina per l'energia elettrica e molte altre, soprattutto per dotare la scuola di tecnologia e strutture adeguate al futuro e questo è stato suggerito dai tecnici. Per il dettaglio rileva come sia necessario prendere visione del capitolato e ribadisce che i maggiori oneri derivano da migliorie e nuove soluzioni tecnologiche proposte dai tecnici.-

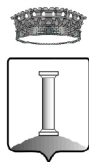
SINDACO: evidenzia che l'importo iniziale derivava da un progetto preliminare che è di orientamento che va affinato, e che la maggiore spesa non deriva dalla suddivisione del progetto in lotti. Nel merito del contributo regionale evidenzia che per accedere vi erano dei requisiti ben precisi, cioè: l'importo dei lavori non superiore a € 2.000.000,00.=, la proprietà del terreno e la mancanza di altre contribuzioni per la stessa opera. Dichiara che la suddivisione in lotti si è resa necessaria per rispettare i limiti imposti dalla legge e, in quel contesto e con l'allora normativa, l'unica soluzione era quella adottata dall'Amministrazione che prevedeva il contratto di partenariato che è stato superato solo a gennaio con la legge di stabilità. L'Amministrazione ha fatto e sta facendo ogni sforzo per salvaguardare anche il contributo CIPE. Si rammarica per quanto sta succedendo e del discredito che si sta portando avanti, anche perché si poteva dire "tutto il Consiglio Comunale ha lavorato per ottenere un buon risultato per il nostro paese".-

BRENTONEGO: ribadisce che si poteva fare meglio rinunciando al contributo CIPE ma guadagnando sul progetto, rispetto alle migliorie dichiara che prenderà visione del progetto e mantiene i dubbi sulle tempistiche soprattutto per non esporre a rischio le delibere.-

SEGRETARIO: dichiara che non sono stati dati due giorni in meno di deposito, sono stati dati tutti i dieci giorni per la presentazione degli emendamenti come pure ci sono i cinque giorni per la convocazione del Consiglio, c'è stato solo un concantenarsi dei periodi che non hanno precluso alcun diritto dei Consiglieri. Evidenzia che la preoccupazione degli uffici è stata quella di rispettare il termine del 30 aprile per l'aggiudicazione dei lavori.-

MIGLIORINI: chiede chiarimenti sull'eccezione fatta dal Consigliere Brentonigo sulla tempistica che comporterebbe un probabile vizio di forma e chiede se questo può invalidare la gara d'appalto o essere bloccata a seguito della presentazione di un ricorso da parte di un partecipante soccombente.-

SEGRETARIO: dichiara di rispondere in qualità di responsabile di tutta la struttura. Risponde precisando che i diritti, in questo caso, sono il deposito di dieci giorni durante i quali i Consiglieri possono presentare emendamenti e la convocazione ordinaria di cinque giorni. Precisa che il deposito degli atti è stato fatto il 20 febbraio, la scadenza dei dieci giorni era il 29 febbraio quindi i tempi non sono stati ridotti; per la convocazione delle sessioni ordinarie del Consiglio sono necessari cinque giorni e questo termine è stato rispettato, c'è stato solo un accavallamento dei tempi che non ha pregiudicato i diritti dei Consiglieri e non li ha ridotti. Rileva inoltre che il Regolamento di contabilità prescrive che laddove ci siano degli emendamenti, questi devono essere



notiziati ai Consiglieri quando c'è la convocazione, se ci fossero stati degli emendamenti gli stessi sarebbero stati comunicati ai Consiglieri. Ribadisce che il problema non si pone in quanto non sono stati presentati emendamenti. Dichiaro, quale responsabile della struttura che in tale veste difende i collaboratori quando sono da difendere e li riprende quando devono esserlo, ma nel caso specifico gli uffici hanno dato l'anima, c'è stato impegno, si è lavorato con il senso del dovere al fine di salvaguardare il contributo CIPE perchè la rinuncia o la revoca dello stesso, comporterebbe un danno erariale all'Ente e di questo ci si è preoccupati. Ribadisce che tutti hanno agito con grande senso del dovere e con coscienza per il bene di Colognola e si rammarica di quando dichiarato. Rileva come molto spesso la politica accusi la struttura di essere burocrate ma a volte anche i politici, possono esserlo.-

MIGLIORINI: ringrazia per la spiegazione facendo presente che sono dieci anni che l'Amministrazione sta lavorando per realizzare questo progetto e sarebbe paradossale che, per un cavillo, ci fossero dei problemi.-

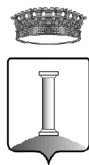
NOGARA: ringrazia tutto il personale che si è impegnato in questi anni per la realizzazione del progetto perchè la continua evoluzione della normativa è stata veramente, in questo caso, un "guazzabuglio".-

BRENTONEGO: dichiara, rispetto alla discussione, che quanto riferito al contributo CIPE non è stato fatto per attaccare l'Amministrazione ma per guadagnare di più come contributo. Rispetto a tutti i dubbi dichiara di non presenziare alla votazione di bilancio uscendo dall'aula al momento della votazione.-

BONAMINI: (dichiarazione di voto): a nome del Movimento Insieme per Colognola dichiara che, superato ogni dubbio su eventuali vizi procedurali grazie al parere autorevole del Segretario Generale, esprime voto favorevole unanime all'approvazione del bilancio di previsione 2016 che riafferma la capacità politica e amministrativa dimostrata in questi anni. Evidenzia come l'Amministrazione abbia agito per il conseguimento di obiettivi ben definiti dimostrando di rispettare gli impegni presi ed in particolare per quanto riguarda le opere, la costruzione della nuova scuola primaria senza dimenticare quelle elencate dal Sindaco.-

Esce il Consigliere Flavio Brentonego (Presenti n. 10).-

Il Sindaco, considerato che non vi sono altre dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ALBERTO MARTELLETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Li 14-03-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DANIELA ALESSI

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-03-2016 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li 24-03-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI